



SERVICE ADOLESCENTI E SPORT “AMO LO SPORT CHE MI AMA”



Per comprendere il service nella sua globalità operativa si illustrano, sinteticamente, gli aspetti salienti.

1 Obiettivo del Service

Diffondere negli Adolescenti i principi olimpici che devono sempre essere presenti nella pratica sportiva.

2 Strumento grafico a disposizione (*facoltativo*)

Trattasi di opuscolo a colori nel quale sono illustrati, con linguaggio adatto agli adolescenti, i vari principi olimpici.

3 Organizzazione del Service

- individuazione degli esperti
- individuazione testimonial
- individuare e proporre alle scuole del proprio territorio il service

4 Testimonial

Deve essere uno sportivo di eccellenza noto ai ragazzi che richiami su di sé l'attenzione degli stessi. Aiutato da strumenti audiovisivi, darà inizio all'evento illustrando la propria carriera sportiva e quanto fatto per giungere ai risultati ottenuti nella stessa.

La relazione deve avere una durata non superiore ai 20-30 minuti.

Esperti

5 Fra gli esperti che affiancano il testimonial nell'evento è opportuno ci sia:

- *un coordinatore Lions* che sappia presiedere e coordinare la riunione;
- *uno psicologo*;
- *un medico dello sport* o comunque
- *un medico che ha dedicato interesse professionale all'attività sportiva*;
- *un farmacista*;
- *un docente Isef*.

6 Svolgimento del Service

Si realizza nelle scuole elementari (V^a classe) e nelle scuole medie e si svolge in due fasi:

a) *fase propedeutica* nella quale si stimolano, nella scuola, dove si intende realizzare l'evento, i docenti destinati alla pratica sportiva affinché illustrino agli alunni i principi fondanti lo sport e sollecitino gli alunni che parteciperanno all'evento, a predisporre domande, nei diversi ambiti, destinate al testimonial e agli esperti presenti all'evento.

b) *fase esecutiva*

L'incontro con i ragazzi si realizza nell'arco temporale di due ore circa alla presenza di 50-70 studenti nell'ambiente scolastico che si ritiene più idoneo, con la presenza di un testimonial e di esperti nelle varie discipline attinenti l'attività sportiva.

Compito del coordinatore Lions sarà quello di evitare discorsi retorici da parte dei presenti perché l'incontro sarà strutturato con l'obiettivo di stimolare i ragazzi ad essere parte attiva e, quindi, registi dell'incontro. Gli esperti si limiteranno a dare risposte esaurienti ma di facile comprensione onde instaurare con i ragazzi un rapporto aperto e costruttivo.

Gli esperti potranno intrattenere i ragazzi con brevi relazioni, ma meglio sarebbe che i loro inter-

venti fossero “pilotati” dalle domande dei ragazzi, precedentemente preparati, dai loro docenti . Gli esperti al di là dell’esperienza professionale, data per scontata, è necessario che nelle loro relazioni o nelle loro risposte, tengano in debito conto l’età e le caratteristiche psicologiche dei ragazzi presenti all’evento, modulando il linguaggio sia in termini di semplicità che di sensibilità di approccio, ai vari problemi. Non si dovrebbero quindi mai usare termini quali doping ecc... inidonei al tipo di platea e nei suggerimenti dovranno sottolineare la ricchezza di elementi di cui la natura ha dotato l’uomo e il mondo che lo circonda e che la pratica sportiva non necessita, se non per casi estremamente particolari, di ausili diversi dalla normale alimentazione dall’esercitarsi e impegnarsi nella disciplina sportiva e che, comunque, non deve impedire lo svolgimento delle attività scolastiche.

7 Fase finale dell’evento

Nella fase finale dell’evento sarebbe opportuno chiedere ai partecipanti di compilare un questionario, preventivamente predisposto con l’ausilio degli insegnanti e degli esperti, che consentirà agli organizzatori di valutare il livello di ottenuta partecipazione e l’interesse per gli argomenti trattati, onde trarre le debite valutazioni e orientare gli incontri futuri.

Esaurita la discussione, con una breve relazione finale del coordinatore e, nel caso venisse approntato l’opuscolo di cui sopra, il testimonial vi apporrà la propria firma e consegnato agli studenti invitandoli alla sua lettura e riflessione.

8 Presentare l’iniziativa in conferenza stampa:

- Chiedere all’organismo istituzionale maggiormente interessato all’evento (Comune, scuola...) di presentarlo in conferenza stampa, avendo cura di invitare alla conferenza stessa coloro che hanno partecipato alla sua realizzazione.

- Predisporre un comunicato stampa che illustri la motivazione e la valenza dell’iniziativa e, unitamente allo strumento grafico (v. punto 2), inserirlo in una cartelletta da consegnare agli organi di stampa presenti..

10 Costi: (facoltativo)

Confidando che gli esperti (da reperire fra i soci Lions o loro conoscenze) e il testimonial prestino gratuitamente la loro opera, l’eventuale costo riguarda la stampa dell’opuscolo a colori nel quale sono illustrati, con linguaggio adatto agli adolescenti, i vari principi olimpici (*eventualmente richiedere il file ad Enrico Spagiari*).

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad **Enrico Spagiari** coordinatore del service:

tel: 030 37 70 309

e-mail: segreteria@studioboniespagiari.it